

**Cod. Procedura: 2143**

**Classifica:** PA\_024\_RIF0003

**Proponente:** AMAP SPA Società del Servizio Idrico Integrato

**Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (VIA) di cui al D.R.S. n. 621 del 30.06.2022.

**OGGETTO:** Progetto di “Adeguamento dell’impianto di depurazione di Casteldaccia”, CUP D46D08000080004 - Comune di Casteldaccia (PA).

<b>Codice procedura</b>	2143
<b>Classifica</b>	PA_024_RIF0003
<b>Procedura</b>	Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (VIA) di cui al D.R.S. n. 621 del 30.06.2022.
<b>Oggetto</b>	Progetto di “Adeguamento dell’impianto di depurazione di Casteldaccia”, CUP D46D08000080004 - Comune di Casteldaccia (PA).
<b>Procedura finanziata</b>	
<b>Proponente</b>	AMAP SPA Società del Servizio Idrico Integrato
<b>Sede Legale</b>	Palermo Provincia: PA Via Volturmo, 2 – 90138
<b>Capitale Sociale</b>	-
<b>Legale Rappresentante</b>	Responsabile del Progetto in f.e (Ing. Flavia Marino)
<b>Progettisti</b>	Ing. N. La Manna
<b>Località del progetto</b>	Comune di Casteldaccia (PA)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	prot. DRA n. n. 23553 del 07.04.2026
<b>Data procedibilità</b>	prot. DRA n. 23890 del 08/04/2026
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	Non previsto
<b>Versamento oneri istruttori</b>	-
<b>Valore dell’opera</b>	-
<b>Conferenze di servizio</b>	Non previste
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott. Antonino Polizzi
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Giacinto Salvatore
<b>Contenzioso</b>	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 305/2026 del 14/04/2026**



**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR 13.06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'Agenzia delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

**RICHIAMATA** la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicitativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";



- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D.A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

**VISTA** la nota di cui al prot. DRA n. 84206 del 10/12/2025 con cui il Serv 1 comunica che *In riscontro alla nota prot. n. 21727 del 02.12.2025, acquisita al prot. DRA n. 83240 del 04.12.2025, si*



*comunica che ai sensi del comma 8 dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Delle modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio, dei risultati delle verifiche, dei controlli e delle eventuali misure correttive adottate dall'autorità competente, nonché dei dati derivanti dall'attuazione dei monitoraggi ambientali da parte del proponente è data adeguata informazione attraverso il sito web dell'autorità competente". Pertanto, per quanto sopra, tutta la documentazione relativa al piano di monitoraggio ambientale andrà depositata all'istanza n. 1606 del Portale Enti del Portale Valutazioni Ambientali;*

**VISTA** la nota di cui al prot. DRA n. 7144 del 03/02/2026 con cui il Serv 1 comunica che *In riscontro alla nota prot. n. 797 del 19.01.2026, acquisita al prot. DRA n. 3000 del 19.01.2025, si ribadisce quanto comunicato con precedente nota prot. n. 84206 del 10.12.2025 ovvero che ai sensi del comma 8 dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Delle modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio, dei risultati delle verifiche, dei controlli e delle eventuali misure correttive adottate dall'autorità competente, nonché dei dati derivanti dall'attuazione dei monitoraggi ambientali da parte del proponente è data adeguata informazione attraverso il sito web dell'autorità competente". Pertanto, per quanto sopra, tutta la documentazione relativa al piano di monitoraggio ambientale andrà depositata all'istanza n. 1606 del Portale Enti del Portale Valutazioni Ambientali;*

**VISTA** l'istanza dell'AMAP S.p.A., acquisita al prot. DRA n. 23553 del 07.04.2026, per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.R.S. n. 621 del 30.06.2022, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia" - Comune di Casteldaccia (PA);

**VISTA** la nota prot. DRA n. 23890 del 08/04/2026 con la quale il Servizio 1 del D.R.A. comunica che *Tenuto conto che con il provvedimento di verifica di ottemperanza DDG n. 685 del 08.06.2023 la condizione ambientale n. 1 è stata ritenuta "ottemperata limitatamente alla fase propedeutica alla progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante le lavorazioni", considerato che la medesima condizioni ambientali n. 1 del D.R.S. n. 621 del 30.06.2022 individua quale "Ente vigilante" questa Autorità Ambientale della Regione Siciliana (per la n. 1 risulta altresì interessato come "Ente coinvolto" il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 5 "Demanio Trazzerale e usi Civici" e il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti – Servizio 1 "Servizio idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito" e, per la n. 2 risulta altresì interessato come "Ente coinvolto" il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti – Servizio 1), si chiede ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto di volere prendere atto della documentazione depositata che trovasi pubblicata nella sezione "Integrazioni" al codice di procedura (C.P.) n. 2143 del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato all'indirizzo: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, esprimendosi in merito alla suddetta condizione ambientale n. 1.*

**VISTO** il D.R.S. n. 621 del 30.06.2022 con il quale è stato espresso giudizio positivo di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto, dettando le seguenti condizioni ambientali:



<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 1</b>
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti gestionali</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente prima della progettazione esecutiva dovrà dare evidenza di avere acquisito:  - il nulla osta da parte del Servizio Demanio Trazzerale;  - l'autorizzazione provvisoria allo scarico durante le lavorazioni (D.A. n. 3/GAB del 08.02.2019)
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura - Servizio Demanio Trazzerale;  Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti - Servizio 1



<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti gestionali</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza di avere acquisito specifica deroga, in relazione alla fascia di rispetto di 100 m dall'area del depuratore, dal Servizio 1 – Servizio Idrico integrato, dissalazione e sovrambito Dipartimento Acqua e Rifiuti;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Servizio 1 – Servizio Idrico integrato, dissalazione e sovrambito Dipartimento Acqua e Rifiuti;

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo dovrà essere descritto il sistema di convogliamento delle acque di prima e seconda pioggia e il tipo di pavimentazione prevista; dovrà altresì essere allegata la planimetria descrittiva del suddetto sistema di convogliamento;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto il Piano di Manutenzione dell'intero impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti progettuali relativi alla condotta sottomarina</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente prima della progettazione esecutiva, nelle more dell'attuazione degli interventi di sistemazione della condotta sottomarina, dovrà verificare il rispetto dei limiti allo scarico ed eventualmente porre in essere opportuni interventi di manutenzione straordinaria al fine di garantire il rispetto dei limiti autorizzati;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	<b>n. 6</b>
-----------------------	-------------



Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Gestione delle terre e rocce da scavo</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017. Le terre e rocce da scavo che dalle indagini eseguite risultano riutilizzabili dovranno essere conferite prioritariamente ad impianti di recupero piuttosto che a discarica, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/200.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia



<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	<p>In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere definite le modalità di gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere, di processo (materiale grigliato, fanghi, sabbie) e durante gli interventi di manutenzione con indicazione dei rispettivi codici EER, dei siti di trattamento e dei siti di conferimento autorizzati.</p> <p>I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e manutenzione, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali)</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque.</p>



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	Ante operam -Corso d'opera- Post Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva- In fase di cantiere - In fase di esercizio;
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio ambientale delle componenti relative alle matrici aria e acqua</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente alle componenti odori, rumore, aerosol e acque, Il proponente dovrà presentare un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, che dovrà essere validato ed attuato in accordo con ARPA Sicilia per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Il PMA dovrà considerare i recettori presenti con particolare riferimento alle componenti odorogene e rumori.</p> <p>Inoltre, vista la presenza della superficie freatica a 6,2 m di profondità e la possibilità di un innalzamento del livello idrico, in corrispondenza di forti e perduranti precipitazioni, si ritiene di dover prevedere il monitoraggio delle acque sotterranee con realizzazione di apposito pozzetto piezometrico per il campionamento.</p> <p>Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva- In fase di cantiere - In fase esercizio



Ente vigilante	ARPA Sicilia
----------------	--------------

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	Ante Operam - Corso Operam - Post Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva - In fase esercizio;
Ambito di Applicazione	<b>Monitoraggio ambientale ecosistema marino</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, il Monitoraggio Ambientale per le componenti ecosistema e ambiente marino, in corrispondenza del punto di scarico. Il Monitoraggio Ambientale dovrà definire punti, durata, frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - In fase esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Barriera verde di mascheramento</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente agli interventi riguardanti la cortina di alberi di mascheramento dell'impianto, dovranno essere prodotti:  - un progetto specifico comprendente l'indicazione delle tipologie delle specie eventualmente da rimuovere e di quelle utilizzate per il reimpianto, nonché il sesto di impianto.  - un piano di manutenzione che preveda le cure colturali per il completo affrancamento delle piante. Dovrà essere previsto solo l'utilizzo di fertilizzanti naturali e ammendanti organici.  - dovrà essere presentata idonea relazione e report fotografico delle opere a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	corso d'opera –post opera
Fase	fase di cantiere - fase esercizio
Ambito di Applicazione	<b>Emissioni in atmosfera</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni del parere della Città Metropolitana di Palermo - Direzione Ambiente - Area viabilità' energia e ambiente- Ufficio Emissioni in Atmosfera e Valutazioni di Impatto Ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	fase di cantiere – fase esercizio
Ente vigilante	Città Metropolitana di Palermo - Direzione Ambiente

**LETTI i Pareri della CTS n. 370 del 04.11.2022**, n. 15 del 27/01/2023 e n. 226 del 19/04/2023;

**VISTO** il DDG n. 685 del 08/06/2023 da cui si evince che:

- la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata limitatamente alla fase propedeutica alla progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata nella fase esecutiva, prima dell'inizio dei lavori, per quanto riguarda la trasmissione dell'autorizzazione provvisoria allo scarico durante le lavorazioni;
- le condizioni ambientali nn. 2, 3, 5 e 7 risultano ottemperate;
- la condizione ambientale n. 11 risulta non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima della messa in esercizio;
- la condizione ambientale n.12 risulta non ottemperabile nell'attuale fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata prima dell'entrata in esercizio;

**VISTA** la nota, acquisita al prot. DRA n. 20588 del 25/03/2026, con la quale il Proponente trasmette la seguente documentazione:

- RS05 ESITI PMA ANTE OPERAM - COMPONENTE ARIA
  - RS05 ESITI PMA ANTE OPERAM - COMPONENTE RUMORE
  - RS05 ESITI PMA ANTE OPERAM - COMPONENTE AMBIENTE MARINO
  - RS05 AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO DURANTE I LAVORI
- DDS N.143 DEL 03.02.2026



- RS05 Provvedimento D.A. n.288/Gab di legittimazione di suolo traizerale sito in territorio di Casteldaccia (PA) Foglio: 4 part.IIe: 1371, 1372 R.T. n.123 Bivio Santa Croce ( Casteldaccia) – Bivio Traversa per Ventimiglia a favore di: Comune di Casteldaccia
- RS05 istanza invio integrazione e carta identita ingegner Flavia Marino

**VISTA** la nota del Proponente, acquisita al prot. DRA n. 20588 del 25/03/2026, che **Annulla e sostituisce la precedente istanza prot. Integrazione 14385 del 25.03.2026**, trasmettendo la seguente documentazione:

- RS05 Nota di trasmissione 260326\_TRAMISS\_DOC\_PER\_VERIFICA\_OTTEMP\_COND\_N\_1\_signed.pdf;
- RS05 Provvedimento di autorizzazione provvisoria allo scarico di cui alla condizione ambientale n.1
- RS05 Provvedimento di legittimazione di suolo traizerale sito in territorio di Casteldaccia (PA) di cui alla condizione ambientale n.1;

**ESAMINATI** gli elaborati caricati sul portale regionale dal proponente;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale è possibile rilevare quanto segue:

**Condizione ambientale n. 1:** *Il proponente prima della progettazione esecutiva dovrà dare evidenza di avere acquisito:*

- *il nulla osta da parte del Servizio Demanio Traizerale;*
- *l'autorizzazione provvisoria allo scarico durante le lavorazioni (D.A. n. 3/GAB del 08.02.2019)*

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne il nulla osta da parte del Servizio Demanio Traizerale, nell'elaborato "Relazione di ottemperanza" il proponente ha trasmesso:

- l'elaborato RS07ADD0009A0 ha trasmesso la nota della Regione Siciliana - Servizio 5 - Demanio Traizerale e Usi civici, giusto prot. n. 60077 del 12/07/2022, nella quale "*comunica che la viabilità denominata "via Pietro Nenni", adiacente l'area di sedime dell'impianto di depurazione, x sede viaria della Regia Traizera n. 123 denominata "Bivio S. Croce (Casteldaccia) - Bivio Traversa per Ventimiglia di Sicilia", è stata trasferita, ai sensi del comma 7 dell'art. 13 della l.r. 16.04.2003 n° 4, all'amministrazione Comunale di Casteldaccia. Si fa presente che i terreni oggetto dell'impianto di depurazione risultano, invece, interessati dal demanio traizerale (particelle 1371 e 1372 del foglio di mappa 4 del territorio di Casteldaccia). A tal riguardo, si esprime nulla osta alla legittimazione dei suoli ricadenti nel demanio traizerale in favore dei soggetti aventi titolo (che dovranno presentare apposita istanza), conformemente alla normativa vigente in materia (art.13 l.r. n.4 del 16/04/2003 e ss.mm.i. - R.D. 29 dicembre 1927, n.2801 e R.D. 16 luglio 1936, n. 1706)."*



- D.A. n.288/Gab del 29/12/20025, rilasciato dall'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea- Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale- Servizio 5 – Demanio trazzerale e usi civici, recante il Provvedimento di legittimazione di suolo trazzerale sito in territorio di Casteldaccia (PA) Foglio: 4 part.IIe: 1371, 1372 R.T. n.123 Bivio Santa Croce ( Casteldaccia) – Bivio Traversa per Ventimiglia a favore del Comune di Casteldaccia, con cui *D E C R E T A Art. 1) In conformità alle premesse è sdemanializzato il suolo trazzerale appartenente alla trazzera n.123 Bivio Santa Croce (Casteldaccia) – Bivio Traversa per Ventimiglia, ricadente nel territorio del Comune di Casteldaccia (PA), individuato catastalmente come segue: zona di mq 560 circa, distinta con porzione della particella 1371 del foglio 4; zona di mq 440 circa, distinta con porzione della particella 1372 del foglio 4; a favore di: Comune di CASTELDACCIA con sede a Casteldaccia (PA) – Piazza Matrice, 11 – C.F.: 00582420824.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il proponente trasmette il D.D.S. n. 143 del 03/02/2026 rilasciato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità- Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti- servizio s.01 – servizio idrico integrato, dissalazione e sovrambito, relativo al Provvedimento di autorizzazione provvisoria allo scarico a mare delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in contrada Pirrera nel Comune di Casteldaccia (PA) e a servizio dello stesso agglomerato, per la durata dei lavori incluso l'avviamento dell'impianto nel nuovo assetto depurativo per complessivi 295 giorni, vincolato e subordinato al rispetto di alcune prescrizioni;

**VALUTATO** che la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata:

**VALUTATO** in conclusione, in merito alle condizioni ambientali del Decreto del Dirigente del Responsabile del Servizio 1 del D.R.A. n. n. 621 del 30.06.2022 recante provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Adeguamento dell'impianto di depurazione di Casteldaccia” - Comune di Casteldaccia (PA)”

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**RITIENE**

- la condizione ambientale n. 1 ottemperata.